

vita nuova

SETTIMANALE DI NOTIZIE E IDEE FONDATA NEL 1919

GIUGNO 2009

DUE AZIENDE IN CRISI. SCIOPERI E PRESIDII *Gherri e Nestlé: braccia incrociate*

Come nelle altre sedi italiane della Nestlé, così in quella di Parma sale la protesta dei lavoratori che rischiano il posto. Secondo la Cgil, lo sciopero di venerdì 5 giugno ha raccolto il 100 per cento delle adesioni, e 200 dei 300 dipendenti hanno partecipato al presidio. Deciso il sindacato: fino a quando non vi saranno garanzie sulla continuità produttiva e occupazionale, la mobilitazione continuerà. Se è vero che il gelato è un settore strategico, si attendono da Nestlé investimenti significativi.

Dal settore alimentare al metalmeccanico, la crisi ha investito anche la Unimac-Gherri: lo stabilimento rischia la chiusura entro il 2009 e il trasferimento della produzione a Montecchio, seconda sede. La ristrutturazione porterebbe al licenziamento di 20 dei 40 dipendenti, non si sa con quali criteri. Soluzione inaccettabile per Fiom Cgil e Rsu, in trattativa. Martedì scorso, sciopero di un'ora con presidio. (e.c.)